



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

**Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N. 882 del 23 settembre 2020**

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE
(a risposta scritta)**

Oggetto: richiesta di informazioni in ordine alle iniziative da adottare nei confronti del Governo per la proroga della validità delle graduatorie concorsuali indette da Roma Capitale.

PREMESSO CHE

l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e l'art. 6 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., pongono in capo che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali i compiti di programmazione triennale del fabbisogno di personale e la periodica e correlata determinazione della dotazione organica;

con determina n. 389 del 23/03/2010 sono state bandite 22 procedure concorsuali volte ad acquisire n. 1995 posti, suddivisi in vari profili;

successivamente, nel 2012 sono state bandite altre due procedure pubbliche per titoli ed esami per il conferimento di n. 120 posti, riservate ai soggetti disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;

allo stato, sono vigenti diverse graduatorie di vari profili relative alle procedure bandite tra il 1 gennaio 2010 e il 31 dicembre 2018;

PREMESSO INOLTRE CHE

il termine di scadenza delle graduatorie della Pubblica Amministrazione che hanno superato la vigenza triennale è fissato al 30 settembre 2020;

in relazione alle suddette procedure concorsuali indette da Roma Capitale, allo stato, diversi profili presentano graduatorie con candidati idonei che potrebbero essere utilmente impiegati nell'amministrazione a fronte delle note criticità di personale ed in relazione alla carenza di organico esistente;

a tal fine, è essenziale assicurare la proroga della validità delle medesime al fine di consentirne lo scorrimento, apprestando doverosa tutela alle legittime aspettative all'assunzione dei candidati risultati idonei;

CONSIDERATO CHE

Roma Capitale presenta una grave carenza di organico (certificata già in passato dalla delibera n. 74/2016 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta e da successivi provvedimenti) che in questi ultimi

anni è drasticamente aumentata al punto da determinare la recente indizione di nuove procedure concorsuali relative ad una pluralità di profili professionali;

tali carenze di organico, distribuite sulle diverse "famiglie professionali", determinano forti ripercussioni sulla capacità di erogare servizi per i cittadini, in particolare per quelle funzioni inalienabili e non "esternalizzabili".;

l'attuale organico di Roma Capitale appare ben lontano dai limiti previsti da appositi decreti determinativi dei rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica (Decreto del Ministero dell'Interno del 24.07.2014) che prevede per le città appartenenti alla classe demografica di Roma Capitale un dipendente ogni 75 residenti;

già in passato, al fine di contrastare le carenze di organico e assumere gli idonei delle graduatorie dei concorsi in scadenza, si è provveduto ad instaurare rapporti di lavoro in regime di part-time per contenere la spesa complessiva per il personale entro i limiti di finanza pubblica;

la validità delle graduatorie delle procedure di selezione pubblica in essere è prossima alla scadenza, con conseguente impossibilità per l'Amministrazione di attingere agli idonei per far fronte alle carenze di organico evidenziate, anche in relazione ai pensionamenti e alle cessazioni dal servizio attese nel corrente anno ed in prospettiva nel prossimo triennio;

a fronte della indizione di nuove procedure concorsuali ed alla luce dei tempi necessari per la conclusione delle medesime, si pone con evidenza l'opportunità di poter utilmente avvalersi delle graduatorie vigenti per rispondere alle esigenze di organico attuali, attraverso il loro scorrimento, anche al fine di tutelare compiutamente le legittime aspettative dei candidati risultati idonei;

inoltre, è meritevole di essere tutelata la legittima aspettativa degli idonei delle graduatorie ponendo in essere le opportune iniziative (in attuazione della vigente legislazione) nei confronti delle altre Amministrazioni Pubbliche affinché possano attingere alle graduatorie vigenti per far fronte al proprio fabbisogno, così da soddisfare l'esigenza di personale per l'erogazione dei servizi e la selezione nel rispetto della vigente normativa, senza nuovi ed ulteriori oneri legati alla previa indizione di nuovi concorsi pubblici;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e il competente Assessore per sapere

Se intendano assumere iniziative nei confronti del Governo affinché sia concessa la proroga della validità delle graduatorie delle procedure concorsuali di Roma Capitale, al fine di consentire all'amministrazione di potervi fare ricorso, alla luce delle carenze di organico e in relazione al fabbisogno, tutelando altresì la legittima aspettativa dei concorsisti idonei, collocati utilmente nelle medesime.

Se, inoltre, intendano intraprendere iniziative affinché le graduatorie in questione possano essere utilizzate da altre amministrazioni pubbliche, ivi compresa la Regione Lazio, per rispondere alle carenze di organico, così da valorizzare le e integrare gli organici mediante figure professionali adeguatamente selezionate e meritevoli.


Fabrizio Ghera